



MAGISTRATURA ONORARIA E PROCESSO PENALE

Scandicci, Villa di Castel Pulci

24 – 26 giugno 2015

Codice: P15047

Responsabile del corso: Giacomo Fumu

Esperto formatore: Federico-Augusto Mazza

Il corso, riservato ai giudici onorari di tribunale, risponde all'esigenza di fornire un costante aggiornamento ai magistrati non professionali cui è assegnato in tutti gli uffici giudiziari la gran parte dei processi celebrati con il rito monocratico ed ai quali è riservata anche una significativa partecipazione ai collegi del tribunale penale.

Particolare cura sarà dedicata agli istituti del "diritto penale dell'attenzione" (la messa alla prova, la non punibilità per particolare tenuità del fatto) nonché al processo in absentia, su cui ci si soffermerà con riferimento sia al profilo dogmatico-sistematico sia a quello più concretamente operativo.

Si esamineranno pertanto, nell'ottica di favorire un interscambio di esperienze non sempre possibile in sede distrettuale, gli aspetti più propriamente organizzativi concernenti l'impiego dei g.o.t. e le relative prassi formatesi nei diversi uffici e si approfondiranno le più rilevanti problematiche sostanziali e processuali collegate alla funzioni loro attribuite.

Mercoledì 24 giugno 2015

ore 15,00 **Presentazione del corso**

ore 15,15 **L'attività dei GOT negli uffici giudiziari. Ambito delle competenze e profili ordinamentali – Il GOT componente di collegio ed il GOT giudice monocratico – La responsabilità civile, amministrativa, disciplinare**

Paolo Auriemma, sostituto procuratore nella Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, già componente del C.S.M. e presidente della Commissione VIII

ore 16,00 dibattito

ore 16,30 **“Il diritto penale dell'attenzione”: la non punibilità per particolare tenuità del fatto**

Stefania Riccio, giudice del Tribunale di Napoli

ore 17,15 dibattito

ore 18,00 sospensione dei lavori

Giovedì 25 giugno 2015

- ore 9,15 **La citazione diretta e l'udienza di comparizione. La ritualità dell'instaurazione del processo.**
“Il diritto penale dell'attenzione”: la messa alla prova.
- Valeria Bove, giudice del Tribunale di Napoli
- ore 10,30 dibattito
- ore 11,00 pausa
- ore 11,15 **I riti speciali:**
Il patteggiamento: presupposti, ruolo delle parti e funzione del giudice, le statuizioni accessorie (revoche, confisca, sanzioni amministrative)
Il giudizio abbreviato ordinario e condizionato: forme e termini della richiesta, presupposti di ammissibilità, svolgimento del giudizio
- Paolo Luppi, giudice del Tribunale di Imperia
- ore 12,30 dibattito
- ore 13,00 sospensione dei lavori
- ore 14,30 **GRUPPI DI LAVORO** (iscrizione a scelta dei partecipanti)
- Formazione di due gruppi di lavoro coordinati dai relatori della mattina ciascuno coadiuvato da un GOT. I partecipanti, suddivisi per tema/relazione, discuteranno sulle problematiche di natura processuale nonché su quelle sostanziali relativamente alle fattispecie delittuose previste dall'art. 550 c.p.p., anche con riguardo alle prassi diffuse nelle varie sedi giudiziarie, riportando casi pratici affrontati ed illustrando le rispettive esperienze professionali. Verranno privilegiate – in entrambi i gruppi di lavoro - le prime esperienze in tema di messa alla prova e non punibilità per particolare tenuità del fatto**
- coordinatori per i G.o.t.:
Luca Staricco, giudice onorario nel Tribunale di Genova
Silvio Bolloli, giudice onorario nel Tribunale di Novara
- ore 16,45 sospensione dei lavori

Venerdì 26 giugno 2015

- ore 9,15 **La fase decisoria: la valutazione delle prove - la qualificazione giuridica del fatto – correlazione tra accusa e sentenza. Dalla persuasione soggettiva alla oggettiva dichiarazione di colpevolezza al di là di ogni ragionevole dubbio. La ragionevolezza del**

dubbio. Il dubbio ragionevole come metodo probatorio. Tecniche di redazione della motivazione. Il contenuto di 'qualità utile' dei motivi. Le evitabili ragioni di appello

Relazione a due voci:

Alessandra Vignola, giudice nel Tribunale di Genova

Aldo Nappi, avvocato del Foro di Genova

interloquisce con i relatori:

Elisabetta Francardo, vice procuratore onorario nella procura della Repubblica di Genova

ore 11,00	pausa
ore 11,15	ripresa della relazione
ore 12,00	dibattito
ore 12,45	ricapitolazione dei percorsi di studio del Corso - Conclusioni
Ore 13,00	chiusura dei lavori